

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana
Presidenza

Dipartimento degli Affari Extraregionali

Unità Operativa

Coordinamento attività connesse alle Commissioni

Della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome

Prot. n° 5525 del 06/06/2017

All'Assessore Regionale del Turismo, dello Sport e
dello Spettacolo

assessore.turismo@regione.sicilia.it

All'Ufficio di Gabinetto

gabinetto.turismo@regione.sicilia.it

Al Dirigente Generale del Dipartimento
del Turismo, dello Sport e dello Spettacolo

direzione.turismo@regione.sicilia.it

Ai Dirigenti referenti tecnici

LORO SEDI

Oggetto: Report del Report Gruppo Misto della Commissione speciale Turismo e industria alberghiera – ambito “Turismo” del 31 maggio 2017, ore 15.30, presso la Segreteria della Conferenza Stato – Regioni, in Via della Stamperia 8, Roma.

...seguito lettera

Presenti alla riunione della Commissione i rappresentanti delle seguenti Regioni: Abruzzo, Sicilia(*), Sardegna, Ministero Giustizia, Basilicata, Calabria, Liguria, Marche, Ministero dello Sviluppo Economico, ANCI, MIBACT.

(*)Per la Regione Siciliana presente per il Dipartimento degli Affari Extraregionali: Diego Cavallaro – Referente Commissione Beni Culturali e Commissione Turismo.

I lavori sono coordinati dal Dott.ssa Marcella Grana, Dirigente responsabile dell'istruttoria della Segreteria della Conferenza Stato-Regioni, che apre la discussione sul seguente punto all'odg:

1. Schema di decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri recante "Definizione delle condizioni di esercizio dei condhotel e dei criteri e delle modalità per la rimozione del vincolo di destinazione alberghiera in caso di interventi edilizi sugli esercizi alberghieri esistenti e limitatamente alla realizzazione della quota delle unità abitative a destinazione residenziale, ai sensi dell'articolo 31 del decreto legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito dalla legge 11 novembre 2014, n. 164.Cod.Sito 4.12/2017/14.

Il Coordinamento Turismo delle Regioni espone le seguenti osservazioni e/o criticità sul D.P.C.M. Condhotel:

- **Articolo 2:** aggiungere la parola “*esistenti*” dopo la locuzione “*esercizi alberghieri*”, come nell’articolo precedente.
- **Articolo 3 comma 1, lettera a):** sostituire “*camere destinate alla ricettività*” con “*sia per le camere, le suite e le unità abitative arredate destinate alla ricettività alberghiera e in forma integrata e complementare, in unità abitative a destinazione residenziale*”.
- **Articolo 3 comma 1, lettera b):** integrare con il seguente periodo “*la gestione si considera unitaria anche qualora la fornitura dei servizi diversi da quello di pernottamento sia affidata ad altro gestore e sia stipulata un'apposita convenzione che regoli i rapporti con il fornitore del servizio di pernottamento, in capo al quale resta la responsabilità della gestione dell'attività complessiva*”.

...seguito lettera

- **Articolo 4 comma 1, lettera a):** si propone di specificare un limite minimo di 7 alloggi di tipo alberghiero al netto di quelli residenziali. Inoltre, alla quarta riga sono da eliminare le parole “tra loro”.
- **Articolo 6:** è emerso il dubbio che l’articolo tratti aspetti normati dal codice civile ed eccedano la delega assegnata al D.P.C.M. con l’evidente rischio di presentazione di ricorsi. Inoltre si suggerisce di sostituire le parole “il venditore” con le seguenti “la proprietà della parte alberghiera”.
- **Articolo 9, comma 1:** specificare che i proprietari delle unità abitative in Condhotel sono tenuti a comunicare alla questura gli ospiti degli alloggi residenziali con esclusione degli stessi proprietari.
- **Articolo 11, comma 1:** aggiungere un comma 1 bis per disciplinare il caso che sia necessaria la variante urbanistica anche in assenza di interventi edilizi.
- **Articolo 12:** eliminare le parole “con legge regionale” e sostituire “equilibrata” con “adeguata”.

Dopo ampio confronto su ogni singola osservazione (alcune subito condivise dai Ministeri presenti, altre da valutare dopo un più preciso raffronto con i loro uffici tecnici), si chiede alle Regioni di fare pervenire alla Segreteria della Conferenza, nel più breve tempo possibile, un documento che sintetizzi le osservazioni di cui sopra, così da poter essere inoltrate ai Ministeri competenti per il parere.

Con ogni probabilità il testo del D.P.C.M. sarà iscritto all’odg della seduta della Conferenza Unificata del 22 giugno p.v., per l’acquisizione della prevista intesa.

Si resta a disposizione per ogni utile chiarimento.

Il Referente
Diego Cavallaro
firmato

Visto
Il Dirigente
Margherita Cappelletti